



COMUNE DI BARI

Ordinanza

2016/00127

2016/250/00036

Ripartizione Tutela Ambiente - Sanità - Igiene

Data Adozione: 27/01/2016

Altri Settori:

Estensore: Dott.ssa Serafina, Cinzia Busano

Sottoscrizione Apposto

Sindaco:

OGGETTO: ATTIVAZIONE CANILE SANITARIO PRESSO STRUTTURA IN VIALE DEI FIORDALISI- TRASFERIMENTO N.10 CANI ASSOCIAZIONE A.C.A PRESSO RIFUGIO (Z. I.) DA DESTINARE A CANILE COMUNALE.

Responsabili procedimento	Data Visto
Vincenzo Campanaro	27/01/2016
Sindaco	Data Sottoscrizione
Antonio Decaro	APPOSTA IL 27/01/2016



COMUNE DI BARI

IL SINDACO

RICHIAMATE le Ordinanze Sindacali contingibili e urgenti:

-n.º 2010/543 del 21/7/2010 e n.º 2014/01477 del 30/12/2014 ad oggetto: «RANDAGISMO - REQUISIZIONE AREA CONSORZIO A.S.I.»;

-n.º 2012/00260 del 02/03/2012 con cui si è ordinato all'associazione A.C.A., in deroga alle norme vigenti e nelle more del completamento del canile in via dei Fiordalisi, il trasferimento di n.139 cani dalla struttura ITES in via Vassallo al rifugio in viale dei Fiordalisi - zona A.S.I.;

-n.º 2014/00625 del 17/6/2014, con la quale si è imposto alle Associazioni animaliste A.D.A. e Dedicata a..., in deroga alle norme vigenti, il trasferimento e la permanenza presso il parco rifugio in viale Lindemann - zona A.S.I., di complessivi n.84 cani, di cui n.50 provenienti dai rifugi di via Vassallo e n.34 cani dall'area posta a margine della complanare sud SS 16 (altezza hotel Majesty), in quanto ritenute in stato di degrado dal punto di vista igienico-sanitario;

-n.º 2014/01477 del 30/12/2014, con cui sono stati trasferiti cani randagi, precedentemente custoditi presso la struttura Piccolo Zoo di Corato, di cui n.30 affidati all'associazione Nati per Amarti presso il rifugio di v.le dei Fiordalisi, n.35 all'associazione A.D.A. presso il rifugio di v.le Lindemann; i restanti n.120 cani sono stati trasferiti presso la struttura privata MAPIA ubicata nel quartiere Japigia;

CONSIDERATO che i suddetti provvedimenti sono stati adottati anche con lo scopo di tutelare l'incolumità e l'igiene pubblica in relazione al proliferare di cani vaganti sul territorio del Comune di Bari, dovuto al reiterarsi di atti di abbandono da parte di ignoti, nonostante le campagne di sterilizzazione attuate in collaborazione con la Azienda Sanitaria Locale;

DATO ATTO che nei sopralluoghi effettuati nell'anno 2012 dalla Ripartizione Tutela dell'Ambiente, dalla Polizia Municipale, dal medico veterinario incaricato dall'Amministrazione Comunale, presso i siti delle associazioni A.C.A., A.D.A., Nati per Amarti, L.A.D.A. e Dedicata a..., sono stati inoculati microchip ai cani custoditi volontariamente dalle medesime in siti che non rispettano appieno le norme vigenti;

RILEVATO, fra l'altro, che:

- già nell' O.S. n.º 2010/00543 del 21 luglio 2010, per le suddette motivazioni, al punto 5.2) delle prescrizioni veniva stabilito *"E' fatto divieto a tutte le associazioni di provvedere al ricovero di ulteriori animali"*. Tale prescrizione è stata confermata nelle OO.SS. successive di proroga, tenuto anche conto che l'attività di accalappiamento dei cani randagi vaganti sul territorio comunale è di competenza di ASL BA Servizio Veterinario, secondo quanto stabilito dalla L.R. Puglia n.12 del 3/4/1995, art.6;

- sono in corso le procedure per l'indizione del bando di gara da parte della Ripartizione Stazione Unica Appaltante del "Capitolato speciale di appalto", che condurranno all'individuazione del gestore delle seguenti strutture comunali:

a) canile sanitario, infermeria per gatti e canile rifugio per n.200 unità canine in v.le dei Fiordalisi, edificato dal Consorzio A.S.I.;

b) canile rifugio in v.le Lindemann, per n.200 unità canine, edificato a cura della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità ed OO.PP. del Comune di Bari;

-nel contempo, al fine di predisporre gli atti e gli adempimenti che consentiranno di autorizzare la gestione delle stesse strutture da parte del soggetto aggiudicatario, con nota prot.146661 del 19/6/2015 la Ripartizione Tutela dell'Ambiente ha invitato la Ripartizione Infrastrutture ed il Consorzio A.S.I. ad attivare con ASL Servizio Veterinario area "C" ogni iniziativa per le verifiche necessarie da parte di quest'ultima sulla conformità di quanto realizzato alle condizioni e prescrizioni in tema sanitario stabilite da ASL BA in sede di rilascio del "nullaosta" sul progetto di tali strutture;

ATTESO che, dagli ultimi recenti accertamenti disposti dalla Ripartizione Tutela dell'Ambiente, per il tramite di medico veterinario professionista incaricato, nelle aree di ricovero dei cani randagi, gestiti dalle associazioni ACA, ADA, DEDICATA A..., LADA, NATI per AMARTI e IL RIFUGIO DI ROSA, è stato riscontrato un numero complessivo di **560 cani randagi**, di cui:

- **Associazione A.D.A. n.252 cani** ripartiti nelle seguenti aree:
 - n.50 cani nel rifugio comunale di viale Lindemann;
 - n.34 cani - provenienti da Piccolo Zoo – nel rifugio comunale di v.le Lindemann;
 - n.168 cani nella zona della stessa Associazione nei pressi depuratore nel quartiere Japigia;
- **Associazione A.C.A. n.140 cani** ripartiti nelle seguenti aree:
 - n.10 cani nell'area lungomare sud (campo rom – ex supermercato GS);
 - n.130 cani presso il rifugio di v.le dei Fiordalisi (A.S.I.);
- **Associazione DEDICATA A... n.28 cani** nel rifugio comunale di v.le Lindemann;
- **Associazione IL RIFUGIO DI ROSA n.55 cani** in v.le delle Magnolie;
- **Associazione L.A.D.A. n.49 cani** nella struttura comunale di v.Oreste 45 (ex Macello Comunale)
- **Associazione NATI per AMARTI n.36 cani** nelle seguenti aree:
 - 15 cani presso il rifugio di v.le dei Fiordalisi;
 - 21 cani nel fondo sito in Bari vicinanze Santuario Madonna della Grotta;

CONSIDERATO che già con O.S. 2010/00542 si evidenziavano situazioni di particolare criticità dal punto di vista igienico-sanitario delle aree gestite dalle associazioni di volontariato animaliste del territorio, si rende necessario trasferire presso le strutture destinate a canile comunale e già disponibili ulteriori cani randagi, fino all'esaurimento dei posti attualmente disponibili, nel modo che segue:

- associazione A.C.A. n.10 cani da area lungomare sud (campo rom) gestiti dal sig.Vito Giannelli, quale socio A.C.A., al rifugio in v.le dei Fiordalisi;

RILEVATO, altresì, che nel corso di recenti riunioni tenutesi con ASL BA Servizio Veterinario, le Associazioni animaliste e l'Amministrazione Comunale, è stato ribadito che:

-)l'accalappiamento dei cani randagi può avvenire esclusivamente da parte di operatori della ASL Servizio Veterinario, con conduzione presso il canile sanitario, permanenza ed esecuzione degli interventi prescritti dalle vigenti normative regionali in capo alla ASL;
-)successivamente, le associazioni, verificata l'assenza di criticità di tipo igienico - sanitario e di pericolosità degli animali, potranno procedere alla reimmissione del cane randagio sul territorio, nell'osservanza della O.S. n.2009/00097 del 30/01/2009;
-)per il benessere degli animali, le associazioni animaliste dovranno promuovere le adozioni dei cani randagi al fine di ridurre la permanenza degli stessi presso i rifugi;
-)la ASL Servizio Veterinario ha proposto di utilizzare nell'immediato il canile sanitario di v.le dei Fiordalisi, **la cui gestione sarà affidata all'associazione Nati per Amarti permanendo, comunque, la responsabilità in capo alla ASL Servizio Veterinario;**

PRESO ATTO che, con nota del 4/12/2015, la ASL Servizio Veterinario ha espresso parere favorevole in merito alle disposizioni impartite nel presente atto *"...per quanto attiene i soli aspetti di competenza di questo servizio ...omissis"*;

VISTI

- il Regolamento di Polizia Veterinaria D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 e art.672 del Codice Penale;
- la L.281 del 14.8.1991 (legge Quadro in materia di animali di affezione e randagismo);
- la L.R. 12/95;
- la L.R. 26/06;
- la DGR 28.12.1995 n.6082;
- la D.G.R. 22/07/97 n. 4474;
- La Racc. della Commissione Europea n.2007/526/CE del 18.06.2007;
- le D.G.M. n.717 del 24.7.2008 e n.443 del 14.5.2009;
- gli artt.50 e 54 del D. Lgs.267 del 18.08.2000;
- gli artt.7 e 71 della Legge 25 giugno 1865 n.2359;
- l'O.S. n.2009/00097 del 30/01/2009;
- le OO.SS. n.ro 2010/00543 del 21/7/ 2010, n.ro 2010/01044 del 30/12/2010, n.ro 2011/677 del 5/7/ 2011, n.2012/00260 del 2/03/2012, n.ro 2013/000186 del 21/2/2013,n.ro 2013/00676 del 24/7/2013,n.30 2014/00625 del 18/6/2014 e 2014/01477 del 30/12/2014;
- il Regolamento sulla " Tutela dei Diritti degli Animali", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 13.12.2012;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le citate motivazioni

ORDINA

- 1. E' CONFERMATO IL DIVIETO** per motivi igienico – sanitari a tutte le Associazioni animaliste di volontariato sopra citate di ricoverare ulteriori animali sia nelle proprie strutture che nei rifugi di v.le dei Fiordalisi e di v.le Lindemann;
- 2. L'ATTIVAZIONE** immediata del **canile sanitario** in v.le dei Fiordalisi (consistente in un primo blocco con n.20 gabbie, un secondo blocco con n.20 gabbie ed annesso complesso sale operatorie e servizi), presso la struttura di viale dei Fiordalisi, affidandone la gestione all'Associazione Nati per Amarti (iscritta al n.69 dell' *"Albo regionale delle associazioni per la protezione degli animali"*, di cui all'art.13 L.R. n.12/95), che dovrà assicurare il suddetto servizio volontario h.24.
Il Servizio Veterinario ASL, come per legge, ne assicurerà la gestione sanitaria, eventualmente impiegando anche le proprie strutture per particolari interventi, ove lo riterrà necessario.
Ad attivazione avvenuta, i cani oggi ricoverati presso il canile sanitario ubicato presso la struttura privata M.A.P.I.A. saranno trasferiti presso il canile sanitario di v.le dei Fiordalisi;
- 3. ASSICURARE** da parte della ASL Servizio Veterinario SIAV Area "A" le sterilizzazioni dei cani e gatti randagi su richiesta delle seguenti associazioni animaliste di volontariato presenti sul territorio A.D.A., NATI PER AMARTI, L.A.D.A., L.A.V., A.C.A., Dedicata a... ed il RIFUGIO DI ROSA;
- 4. PROVVEDERE**, per i cani randagi accalappiati, una volta espletate le procedure previste dalla legge (quali microchippatura, sterilizzazione, ecc.), alla reimmissione sul territorio di provenienza, giusta O.S. n. 2009/00097 del 30/1/2009, *"...purché (l'animale) risulti non coinvolto in precedenti episodi di aggressione o comprovata situazione di pericolosità,...omissis"* ed in collaborazione con le stesse associazioni animaliste;
- 5. DISPORRE** il trasferimento presso i canili comunali, fino a completo esaurimento dei posti ad oggi disponibili, dei cani attualmente custoditi nelle aree private delle Associazioni ove sono state riscontrate situazioni di criticità dal punto di vista igienico-sanitario. In particolare, nell'immediato, il trasferimento di n.10 cani dell'Associazione A.C.A., gestiti dal sig. Vito Giannelli in qualità di socio, dall'area lungomare sud (campo rom) al rifugio in v.le dei Fiordalisi, entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla notifica del presente provvedimento.
I numeri sopra indicati potranno essere confermati nel dettaglio solo all'atto del trasferimento, in quanto è necessario che all'interno di ciascun recinto dei rifugi comunali, che può ospitare n.5 animali, si verifichi che gli animali costituiscano gruppi compatibili.
In caso si rendano disponibili nuovi spazi nei recinti dei rifugi comunali (es. per adozioni, decessi) sin da ora si dispone che si prosegua con il trasferimento di randagi custoditi dall'Associazione A.D.A., allocati nell'area nei pressi del depuratore nel quartiere Japigia;
- 6. L'Associazione interessata al trasferimento di cui al precedente p.to 5, 1° capoverso, ovvero A.C.A.,** dovrà:
 - sgomberare *"ad horas"* gli spazi occupati da gatti o quant'altro all'interno dell'area destinata a canile sanitario, al fine di consentirne l'attivazione di cui al p.to 2);
 - fornire ogni tipo di collaborazione e supporto nella fase di carico e conseguente scarico dei cani sui mezzi a disposizione della ASL Servizio Veterinario. L'Associazione di volontariato animalista "Nati per Amarti", che già impegna parte della struttura rifugio di v.le dei Fiordalisi, dovrà fornire ogni supporto al fine di consentire l'accoglienza dei cani da ospitare;
- 7. Al Servizio Veterinario SIAV Area "A" Area Metropolitana,** di concerto con la POLIZIA MUNICIPALE, contestualmente all'immissione dei cani nelle citate strutture, di provvedere alla verifica delle condizioni sanitarie dei cani e che gli stessi siano in possesso dei microchip riconosciuti dal Comune;
- 8. ATTIVARE** da parte della Ripartizione Infrastrutture e del Consorzio A.S.I. - di concerto con ASL Servizio Veterinario area "C" - ogni iniziativa finalizzata al conseguimento dell'agibilità delle citate strutture in v.le dei Fiordalisi e v.le Lindemann, destinate a canile comunale;
- 9. Al Direttore p.t. della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità ed OO.PP.,** pure se è in corso la definizione di procedure fra Comune di Bari e Consorzio ASI, l'attivazione della struttura di v.le Lindemann ancora non occupata, anche richiedendo ai soggetti gestori delle reti dei servizi essenziali (acqua, energia elettrica, ecc.) che, nel più breve tempo possibile, provvedano all'allacciamento alle reti medesime. In tal modo detta struttura, con capienza di n.200 posti, potrà accogliere ulteriori cani, cui l'Amministrazione deve dare sistemazione definitiva.

Dell'avvenuto adempimento dovrà essere fornita immediata notizia alla Ripartizione Tutela dell'Ambiente che, a sua volta, attiverà il trasferimento degli animali, secondo un ordine di priorità da definire in funzione della criticità delle situazioni presso i diversi siti, oggi ospitanti gli animali.

DISPONE altresì che

l'assistenza agli animali presso le strutture comunali da parte delle associazioni animaliste dovrà avvenire:

- assicurando pulizia e disinfezione quotidiana delle cucce somministrando quotidianamente, compreso i giorni festivi, cibo e acqua;
- impiegando i prodotti necessari per la pulizia, disinfezione e disinfestazione;
- mantenendo i cani in gruppi compatibili sotto il profilo sociale/comportamentale.

Il personale del servizio veterinario ASL BA potrà accedere alle strutture ove sono ospitati i randagi in qualsiasi momento, al fine di espletare i compiti istituzionali di vigilanza ai sensi dell'art.2 della legge 281/91 e legge regionale n.12/95 e ulteriormente previsto con D.G.R. n. 1223 del 4 luglio 2013.

Il presente provvedimento produce i suoi effetti ed ha validità per 1 (uno) anno dalla data di adozione, con salvezza di revoca anticipata.

L'efficacia delle disposizioni contenute nell'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente del 30/12/2014 prot. n.2014/01477, con riferimento in particolare al punto 4 (1° periodo), è prorogata. Per le parti non ancora attuate, in caso di conclusione delle procedure di gara per l'individuazione del/i gestore/i delle strutture da destinare a canile comunale e/o conseguimento delle autorizzazioni previste per le strutture di v.le dei Fiordalisi e di v.le Lindemann, è consentita la revoca anticipata.

È fatto obbligo a chiunque di osservare e di fare osservare il presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR di BARI nel termine di 60 giorni dalla sua notificazione, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Notificare la presente Ordinanza a:

- Sig.ra COLASANTE Anna, legale rappresentante dell'associazione A.C.A. via Terzo Scambio, 1- 70125 Bari;
- Sig. GIANNELLI Vito, socio A.C.A., via Gabrieli n.62, 70125 Bari;-
- Dott.ssa GIAQUINTO Patrizia, legale rappresentante dell'associazione Nati per Amarti, via D .Morea n.18 , 70125 Bari;
- Prof.ssa ALESSANDRELLI Maria Carla, legale rappresentante dell'associazione L.A.D.A. , via Manzoni n.5, 70122 Bari;
- Sig.ra VITALI Giovanna, legale rappresentante dell'associazione ADA, via Zaccaria n.12 - 70129 Loseto - 70129 Bari;
- Sig.ra ARGENTO Rosa, legale rappresentante dell'associazione IL RIFUGIO DI ROSA, via Nunzio Marziliano, 5 - 70020 BITETTO - BA;
- Sig.ra TAURINO Gabriella- legale rappresentante dell'associazione DEDICATA A...- via Giovanni Gentile n.102 - 70126 Bari;
- Sig.ra LOCONTE Annamaria, socia A.D.A., via Pola n.22 - 70131 Carbonara - Bari;
- Sig.ra DE BENEDICTIS Rosa, socia A.D.A., via Don Bosco n.4- 70123 Bari;
- Sig. GAROFALO Luciano Amministratore unico-legale rappresentante Impresa M.A.P.I.A. S.R.L., Prolungamento via Caldarola n.125 - 70126 Bari;

TRASMETTERE il presente provvedimento, per opportuna conoscenza e/o per quanto di rispettiva competenza, a:

- Servizio Igiene e Sanità Pubblica - S.I.S.P. -ASL BA, dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Servizio Veterinario ASL BA, siavametropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Direttore Servizio Veterinario di Sanità Animale SIAV "A" AREA METROPOLITANA Regione Puglia Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, siavametropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it;
- Prefetto di Bari, prefettura.prefba@pec.interno.it.
- Comando di Polizia Municipale;
- Presidente del Consorzio ASI, segreteria generale@pec.consorzioasibari.it;
- Direttore della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità ed OO.PP.;
- Direttore della Ripartizione Ragioneria;
- Direttore della Ripartizione Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità;
- Direttore della Ripartizione Contratti, Appalti e LL.PP..

Il Sindaco
dott. ing. Antonio DECARO

ALLEGATO

a) le norme di legge derogate sono:

L.R. n.26/2006;

b) il termine di scadenza per l'esercizio dei poteri straordinari è un anno dall'adozione del presente provvedimento;

c) il costo previsto per l'Amministrazione è da quantificare con le strutture ASL competenti;

d) partecipazione di associazione di volontariato animalista nella gestione del canile sanitario;

MOTIVAZIONE: Gestione del canile sanitario affidata ad Associazione di volontariato animalista iscritta all'Albo Regionale.

Notifica a: associazioni animaliste, Servizio Veterinario ASL, Consorzio ASI, MAPIA s.r.l., Polizia Municipale, Ripartizione Viabilità, Infrastrutture e OO.PP.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente ordinanza conforme al documento informatico, è stata adottata in data 27/01/2016 ed è divenuta esecutiva in data 27/01/2016.

Il Dirigente Responsabile
F.to Antonio Decaro

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 27/01/2016 e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Serafina Paparella

Bari, 27/01/2016

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente determinazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Antonio Decaro

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 27/01/2016 al 05/02/2016.

L'incaricato della pubblicazione

Responsabile dell'Albo
Pretorio---

Bari, 08/02/2016

F.to Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>